

PONTICELLI - Ieri l'assemblea con sindacati e forze politiche

Zona orientale: grave degrado Si organizza la lotta unitaria

Si fanno sentire con acutezza i colpi della crisi - Accordo sull'esigenza di unificare le iniziative in una vertenza territoriale - Proposta a tempi brevi una manifestazione di tutte le categorie interessate

Contro la violenza, per il lavoro e una scuola diversa

Giovedì prossimo, il 19 ottobre, gli studenti medi napoletani scenderanno in lotta. E' prevista, infatti, per quel giorno una grande manifestazione per ribadire la volontà di lotta contro il fascismo e la violenza, per chiedere interventi per aprire nuovi spazi di lavoro per i giovani, per colmare il rinnovamento della scuola, battendo tutte quelle forze che tendono a ritardare e ad intralciare la riforma della scuola secondaria.

Il 19 manifestano gli studenti napoletani

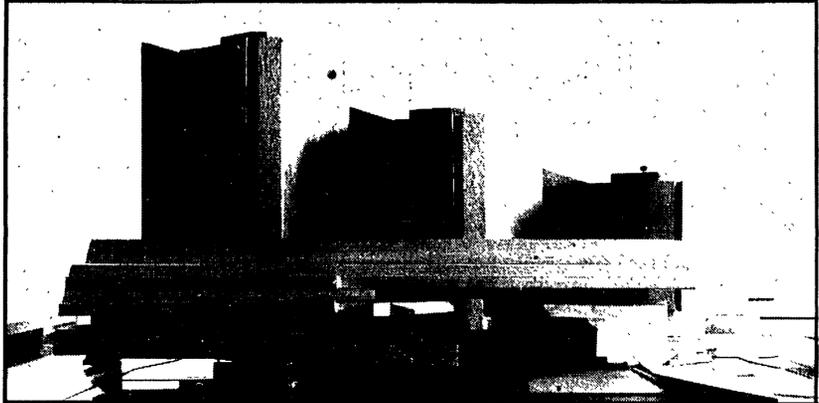
La motivazione per la manifestazione del 19 è impegnativa: in alcuni centri della provincia di Napoli (come a Nola) si è vista una manifestazione per il 17 in preparazione di quella napoletana (gli studenti stanno infatti a loro richieste, per organizzare la più ampia partecipazione. La proposta di una giornata di lotta è partita dall'associazione unitaria degli studenti di Roma immediatamente in altre grandi città italiane. La proposta è stata accettata e subito si è sviluppato il dibattito per approntare le piattaforme di lotta, sia al quadro nazionale, ma anche a quello specifico locale. Partendo dagli ultimi

Si è discusso del futuro della zona orientale di Napoli ieri sera nell'assemblea pubblica indetta dalle sezioni locali del Pci, Psi, Dc, Pri. Lavoratori, studenti, disoccupati, rappresentanti dei consigli di fabbrica, diversi dei quali delegati alla lotta per difendere l'occupazione hanno affollato la palestra della scuola elementare Enrico Toti di Ponticelli. Un argomento che preme per l'ordine sociale. Il progetto è quello risultato vincitore al congresso nazionale bandito dal ministro dei Lavori Pubblici nel '71: è dovuto agli architetti Michele e Antonio Capobianco, Massimo Pica Clammaro, Daniele Zagaria per la parte architettonica nel gruppo rappresentato dal prof. Beglioni.

Favorevoli i partiti e i gruppi della maggioranza sulle delibere di giunta

Il Consiglio può dare il via al nuovo Centro direzionale

Scongiorato il pericolo di una pesante compromissione urbanistica - Ridotti i volumi edificati a favore del verde e dei servizi - In concomitanza « parte » anche il nuovo palazzo di giustizia



Il pastico del lato sud del nuovo palazzo di giustizia, dove si troveranno l'ingresso principale, il corpo delle auto civili, il tribunale per i minorenni, le aule di riunione per i magistrati in insediamenti precari e insufficienti: con quest'opera pubblica si ottiene anche la liberazione di grandi complessi monumentali nel centro storico, dove la disponibilità di un edificio come Castelcapuano sarà un fatto estremamente positivo. Il nuovo palazzo di giustizia coprirà 247.870 metri quadri.

Gli autori parlano di « città giudiziaria », di un complesso capace di riunificare in un unico contesto strutturale le numerose funzioni giudiziarie oggi rovinosamente disgregate in insediamenti precari e insufficienti: con quest'opera pubblica si ottiene anche la liberazione di grandi complessi monumentali nel centro storico, dove la disponibilità di un edificio come Castelcapuano sarà un fatto estremamente positivo. Il nuovo palazzo di giustizia coprirà 247.870 metri quadri.

Nella seduta del consiglio comunale che si dovrà tenere nella seconda metà del mese saranno sottoposte le delibere che permettono la « partenza » del centro direzionale. Ricordiamo subito che il centro direzionale è stato raggiunto l'accordo dopo lunghe trattative fra il Comune e la società concessionaria « Mededit » non è più quella mostruosa colata di cemento che avrebbe irrimediabilmente compromesso la città. La colata di cemento con l'edificazione di circa 4 milioni di metri cubi era stata progettata proprio mentre si parlava di « decomprimere », alleggerire il peso urbano della fascia costiera: ma per questa solomonica enunciazione del piano regolatore c'era una precisa scelta speculativa e di classe da parte delle amministrazioni comunali: si era nel '71, e si voleva accendere il centro storico della città 300 mila abitanti.

In questo modo — buttando fuori proprio i ceti meno abbienti e produttivi, e realizzando un colossale centro direzionale intorno al nuovo palazzo di giustizia — si sarebbe paragonati i conti. La lunga battaglia del Pci, delle forze della cultura, dei lavoratori, riuscì nel '72 ad imporre sostanziali modifiche al piano regolatore; e nel '73 fu la grande vittoria della sinistra alle elezioni comunali a bloccare, proprio in extremis, la colossale speculazione nel centro direzionale. Proprio all'ultimo momento, quando era in carica soltanto per l'ordinaria amministrazione il sindaco Milanese (nuova stipulazione del contratto con la « Mededit » in cui permetteva di edificare il 75 per cento del suolo disponibile (la zona fra i binari ferroviari e il corso Malta). Ma quella delibera di giunta non venne approvata dal vecchio consiglio: si era al 26 agosto '75; il 19 settembre successivo sarebbe stato eletto il sindaco del compagno Maurizio Valenzi.

« Botta e risposta » alla Piscicelli con l'assessore comunale Gentile

Così al Vomero genitori e insegnanti affrontano insieme i nodi della scuola

Inserimento dei bambini handicappati, refezione, carenza del personale sono stati alcuni temi affrontati nel dibattito — Fermo no al terrorismo e alla violenza — Corsi di aggiornamento

« Poteva essere una serata di gioia, ma ci turbano atti di violenza che non so qualificare: sono gesti estranei ad ogni forma di comportamento civile ». Con queste parole — proponendo un minuto di silenzio per le vittime — Umberto Cacciapuoti, direttore della scuola elementare « Piscicelli », ha dato inizio all'accesso dibattito che si è svolto l'altra sera in una pubblica assemblea, organizzata dall'associazione dei genitori democratici del 43 distretto.

Unanimità con un lungo applauso, per l'assassinio del giovane Miccoli e del prof. Paoletta. Hanno quindi preso la parola i genitori: « Sono le madri di un bambino handicappato. Chi vuole occuparsi di questo problema non sa come fare: mancano le insegnanti di sostegno. Ogni anno sorgono queste difficoltà? ». « Mio figlio si era rifiutato di fare il compito a casa: ha avuto uno schiaffo e gli è stato anche detto di stare attento, se no lo mandavano nella classe "dove c'è lo scemo" ». Forse un minuto di silenzio dovremmo farlo anche per questi uomini che vengono uccisi da piccoli nella scuola.

re di una refezione calda e per l'intero anno». E' stato quindi discusso il problema dei non docenti: « Con la legge 285 del preavvicinamento al lavoro — ha detto l'assessore — il comune tra pochi giorni potrà occupare 90 bidelle, finalmente scelte in base alle graduatorie, che saranno destinate quasi tutte alla scuola materna. Inoltre, non potremo mai permettere la scuola di nuclei materali didattici, perché abbiamo bisogno della vostra collaborazione ». Anche Gentile, infine, ha affrontato il tema dello inserimento nella scuola degli handicappati: « Il provvedimento, il ministero, in collabo-

razione con la facoltà di neuropsichiatria infantile, hanno già espresso la loro volontà di affrontare il problema. Nei prossimi giorni avremo un incontro per la costituzione di una prima équipe specializzata. Siamo ancora ai primi passi; ma, attraverso un continuo rapporto tra istituzioni, operatori sociali e organismi scolastici, soprattutto attraverso una sempre maggiore partecipazione, riusciremo a creare — ha concluso Gentile — quel clima di distensione e di collaborazione che solo può permettere ai nostri figli di crescere come uomini e come cittadini. Valeria Alinovi

NOLA - Dopo una riunione della DC svoltasi a Roma

Si dimetterà il sindaco eletto con i voti missini

La decisione — pur se tardiva — riporta chiarezza nel quadro politico — Il Pci propone una giunta unitaria

Dopo le proteste generali, dopo le pressanti richieste di tutti i partiti democratici, dopo scontri interni anche aspri, la Democrazia cristiana ha finalmente deciso di far dimettere il sindaco e gli assessori di Nola eletti — giusto una settimana fa — con il voto determinante dei consiglieri del Msi. L'impegno è stato preso al termine di una riunione svoltasi a Roma ed alla quale hanno partecipato Antonio Gava (che aveva indetto l'incontro), il segretario provinciale Raffaele Russo, il responsabile provinciale enti locali, Accardo, il capogruppo al consiglio comunale di Nola, Mauro, ed il sindaco neoelettore Napolitano.

prenderanno, quindi, sin dai prossimi giorni. Ma con quali intenzioni la DC tornerà al tavolo delle trattative? Stando alla comunicazione emessa l'altro giorno, al termine di una riunione cui parteciparono Ugo Grippo e gli esponenti dc di Nola, sono alla linea Zaccagnini, non si può certo dire che la Democrazia cristiana abbia capito la lezione: nella riunione di martedì scorso, il segretario dc di Nola, Zaccagnini, si afferma che la soluzione adottata (elezione di sindaco e giunta con i voti missini) era stata necessaria dalla volontà dei partiti di sinistra di riproporre un'ulteriore giunta minoritaria. In contrapposizione alla DC.

Cede un soloio

« quartieri »: per fortuna solo panico

Il crollo di un solaio al terzo piano di Vico Giardinetto, a Toledo 57, ha provocato vivo panico nella zona ma per fortuna nessun danno alle persone. Poco prima delle diciotto nel popolare vicolo alle spalle di via Roma è stato avvertito un cupo boato. Nell'edificio in cui ha ceduto il solaio già in passato s'erano prodotte lesioni nelle mura e le sue condizioni statiche non sono certo delle migliori. Le 12 famiglie che lo abitano di corsa si sono riversate in strada in preda al panico. Qualcuno ha avvertito i vigili del fuoco e il « 113 ». In breve sul posto accorrevano alcune squadre di vigili, tre autoambulanza e numerose « volanti » della polizia. Per fortuna si accertava subito che non c'era alcuna vittima. In un primo momento s'era addirittura pensato che si fosse verificato uno scoppio di gas fuoriuscito da una bomba.

Crollo sui

« quartieri »: per fortuna solo panico

Lo confermano anche le lottate che impegnano i lavoratori della Vetromeccanica, della Hydropress, della Decopp, dell'ICV, della Interpol, della Cernia. La manifestazione contro i quartieri ha avuto un momento di alta tensione quando il capogruppo comunista di Nola, Ettore Gentile, ha detto: « Non credo che la mancanza di materiale didattico sia così grave: per occupare i bambini bastano giornali, pezzi di legno. Ciò che conta, secondo me, è una nuova qualificazione dei docenti ». « Col decreto ministeriale 616, ha detto Gentile, entrando subito nel vivo della discussione — sono stati sciolti i patronati scolastici, che finora erano occupati dalla refezione (fredda e per solo 100 giorni all'anno); per cui il problema è divenuto complesso da risolvere. Ora i fondi che doveva inviare la Regione per far fronte alla nuova realtà ci sono pervenuti la settimana scorsa. Si tratta, inoltre, di un milione e 800 milioni, somma che dovrebbe bastare anche per la distribuzione dei libri e per i trasporti: una tale cifra non potrà coprire tutte le spese, visto che ad esempio l'anno scorso fu utilizzato un miliardo e mezzo esclusivamente per i libri in ogni caso ci stiamo attrezzando perché i bambini possano usufrui-

il partito

CONVEGNO A Roma Nevano alle 9 dei amministratori della zona Frattese in preparazione della 19 conferenza nazionale degli amministratori comunali con Scipica e Del Rio.

ATTIVO OPERAIO

Alla casa del popolo di Pozzuoli, alle 9.30 attivo operaio di zona con Napoleone Colajanni.

ATTIVI CONSIGLIERI DI QUARTIERE

Lunedì 16 alle ore 17 in federazione attiva dei consiglieri di quartiere e dei responsabili di zona e di sezione per discutere su « L'iniziativa dei comunisti per il regolamento dei consigli di quartiere e la formulazione del bilancio '79 », interverranno i compagni Scipica e Impegno.

AVVISO FCGI

Tutti i circoli devono far pervenire entro lunedì alla commissione organizzativa le prenotazioni per il numero 39 della « Città futura » con l'inserito su Napoli.

Da polizia e carabinieri

Racket dell'estorsione Arrestati ieri cinque taglieggiatori

Cinque taglieggiatori sono stati arrestati ieri a Napoli nel quadro della lotta al racket delle estorsioni. Quattro arresti li hanno effettuati i carabinieri del gruppo Napoli II. Il capitano Gentile alla fine di settembre ebbe la denuncia da parte del titolare di un maglificio di S. Giorgio a Cremano cui alcuni giovani avevano chiesto un contributo di 10 milioni. Rispetto a questi che sono gli obiettivi di fondo, saranno sollecitati incontri coi parlamentari, con il sindaco, il presidente della Regione ed il presidente del Consiglio dei ministri.

Al centro di Fuorigrotta

Rai-Tv: giornalisti in sciopero per attuare la riforma

Si intensifica la lotta dei giornalisti del centro Rai-TV di Napoli. Da ieri sono in sciopero e non sono stati ammessi neppure i notiziari locali. Già da qualche giorno l'assemblea dei giornalisti aveva deciso di non fornire più alle reti e alle testate nazionali servizi in video e in voce. Da ieri hanno stabilito di rendere più incisiva l'azione intrapresa astenendosi anche dall'elaborazione dei notiziari regionali. I motivi di quest'azione sono noti. C'è stato un fatto contingente, come quello dell'interruzione del rapporto di lavoro con la collega Lorenza Foschini, e c'è un motivo più di fondo che va individuato nell'esigenza di un adeguamento degli organici alle esigenze che si pongono alla redazione napoletana già da oggi e a quelle che si porranno con l'attuazione della terza rete.

OGGI IL QUARTO CONGRESSO RADICALE

Oggi alle 10 nell'Antisala dei Baroni, Maschio Angioino, inizieranno i lavori del IV congresso del Partito radicale della Campania; proseguiranno domenica 15 nella sala Santa Chiara, piazza del Gesù. Il tema del congresso è: « 1973-1978 cinque anni di lotte radicali. Difficile e ardite nella società e nella politica ». L'ingresso è a, e, e a tutti.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi sabato 14 ottobre 1978. Onomastico: Callisto (domani Teresa).

CORSI DI RUSSO Avranno inizio il trenta ottobre i nuovi corsi di lingua russa al centro Iskra (via Bonito 27 al Vomero, telefono 243885) i corsi di quest'anno sono specificamente destinati ai « non studenti » cioè ad insegnanti, operai, professionisti, casalinghe e pensionati. A tali categorie saranno praticati sconti sul prezzo normale che è di lire 20 mila mensili. Le lezioni fino ad esaurimento dei posti.

BABY-POOL Nel salone dell'ASCOM, in piazza Salvo D'Acquisto, si è svolta la cerimonia della premiazione dei piccoli indossatori i corsi di parte alle sfilate organizzate in occasione del « Baby-Pool », salone specializzato per l'abbigliamento dei bambini.

LUTTO E' deceduto il padre della compagnia Maria Rosaria D'Antonio segretaria del circolo F.C.I. Ponticelli. Alla famiglia D'Antonio ed alla

compagnia Maria Rosaria, le condoglianze dei comunisti della Bertoli, della segreteria provinciale della FCGI e dell'Unità.

FARMACIE NOTTURNE Zona Chiaia-Riviera: Via Carducci, 21; Riviera di Chiaia, 77; Via Mergellina, 148. S. Giuseppe-S. Ferdinando: Via S. Maria, 34; Montecalvario: Centro Centrale Corso Lucchi, 11. S. Lorenzo Vicaria: S. Giovanni a Carbonara, 83; Stabia: Piazza D'Adda, 71. Penitenti: Piazza Garibaldi, 5; Calata Ponte Casanova, 30; Stella: Via Forla, 201. S. Carlo Arena: Via Materdei, 22; Corso Garibaldi, 218; Colla Aminei: Colla Aminei, 249. Vomero Arenella: Via M. Piscicelli, 133; Via L. Giordano, 144; Via Merulani, 33; Via D'Annunzio, 37; Via Simone Martini, 80. Fuorigrotta: Piazza Marc'Antonio, Colonna, 21. Soccavo: Via Epomeneo, 154. Poszuolo: Corso Umberto I, 47. Milano-Secondigliano: Corso Secondigliano, 174. Posillipo: Via Petrarca, 105; Bagnoli: Via Acate, 22; Veggliano: Piazza Le Bianca, 5. Ponticelli-Pianura: Via Duca D'Aosta, 13. Chiaiano-Marinella: Pisciotta: S. Maria a Cubito, 41 - Chiaiano.

NUMERI UTILI Ambulanza comunale gratuita per il trasporto dei soli malati infettivi chiamare il 43.13.43 Servizio continuo per 24 ore.

Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefestiva telefono 315.032.

pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13), telefono 294.014/294.202.

BENZINAI NOTTURNI Piazza Mergellina, AGIP; Via Caio Dullio, AGIP; piazza Lala, IP; viale Michelangelo, Esso; Ponte di Casanova, Esso, Pianura, via Promoviale, via Forla, Fina, corso Europa, AGIP; via Vittorio Emanuele, Mobil, via Galileo Ferraris, Esso; piazza Carlo III, Mobil-Tot; statale 7 bis, Mach, via Argine, API-Mach; viale Maddalena, AGIP; via Nuova Milano, Mach; quadrivio Arzano, Esso; via Caserta al Bravo, Fina; via S. Maria a Cubito, Mobil-IP.

In provincia: Castellammare, AGIP; corso Europa; Pompei, Chevron, viale Mazzini; Portici, AGIP via Diaz; Pozzuolo, IP, via Marittima.

f. de. a.